Bilancio Sociale
IL CARDO 2019

INDICE

1. Relazione Presidente 1

2. Chi Siamo 3

2.1. La Storia 4

3. Il governo della Cooperativa 5

3.1. Organigramma 6

4. I portatori d'interesse: 7

4.1. I fruitori dei servizi 8

4.2. I Dipendenti 9

4.3. I Volontari 10

4.4. I Soci 11

5. I servizi e le novità del 2019 12

5.1 I servizi in numero: il fatturato 32

6. Dimensione economica 33

7. Nota Metodologica 34

1. RELAZIONE PRESIDENTE

Passano rapidi gli anni e noi li rincorriamo cercando di narrare gli eventi di sostanza che abbiamo vissuto.
C'è stato un gran movimento in quest'anno passato.
Il cardo si è rifatto il trucco senza badare a spese.
Ha voluto rinnovarsi, era stanco di giostrarsi negli spazi divenuti col tempo ormai ristretti dei suoi servizi, aveva da un po' un sogno, quello di ingrandire i suoi locali, renderli più confortevoli per ospitare con maggiore sicurezza e professionalità ospiti e personale, per giunta su entrambe le strutture. Ci sono volute alcune occasioni favorevoli e un bel po' di coraggio per avviarsi nell'impresa. Credere fermamente di poter realizzare un sogno perseguito da tempo è essenziale per mettersi nella condizione di realizzarlo veramente.
Una volta partiti non ci si deve più fermare, l'unica incognita resta sempre come in ogni opera di proporzioni consistenti la data di termine lavori che diventa difficile da rispettare nei tempi preventivati, non per negligenze da parte di nessuno ma per imponderabili eventi non prevedibili. Così è successo anche per noi, ma oltre a tutto l'imponderabile, una tempesta inaspettata ha complicato in modo ancor più generale la situazione determinando un ulteriore ritardo quando il nostro impegno stava dando lo sforzo maggiore in vista del traguardo. Ora, guardandoci indietro, senza ombra di dubbio possiamo dire che ne valeva la pena di tanto impegno; una cooperativa forte, compatta, responsabile ha compiuto il miracolo di produrre la sua rinascita come la Fenice risorgendo più bella e forte, prima distruggendo e poi riedificandosi sulle sue ceneri.
Sempre senza mai dimenticare di ringraziare tutti coloro che a ogni titolo hanno contribuito a realizzare questo risultato e tutti gli operatori e i volontari che con dedizione, senso del sacrificio e tolleranza hanno continuato a operare, anche nelle situazioni di disagio dovute ai lavori, ma con uguale impegno.
Massima preoccupazione è sempre stata porre tutta l'attenzione a che i nostri ospiti non vivessero ripercussioni negative dallo stress organizzativo messo in subbuglio in questi mesi di trambusto e novità ma anzi che fosse un momento anche di crescita tanto che la nostra rivista Zeus! ha sguinzagliato i suoi redattori in un numero speciale legato proprio all'architettura. Abbiamo cercato di mantenere una stabilità dei servizi sempre conformi con la nostra tradizione, aspettiamo solo di scrivere la parola fine e inaugurare i lavori definitivamente per aprire ambienti più confortevoli e raggiungere il risultato che miravamo ottenere. COVID 19 permettendo vi aspettiamo per l'inaugurazione!!!!!

1. RELAZIONE PRESIDENTE

Questo è il lato A della storia, ma come nei vecchi dischi esisteva un lato B non meno di successo anche il nostro lato B del 2019 è stato fonte di grandissima soddisfazione.
Abbiamo letteralmente invaso il territorio!!! Innumerevoli sono state le iniziative e tutte di grande spessore cominciando da "Invasione Rupestre", un progetto legato all'anniversario dei 40 anni del SITO UNESCO della Valle Camonica, primo sito italiano.
Onore al Cardo ed al suo direttore che in questi anni si sono conquistati sul campo grande apprezzamento per le iniziative di tipo culturale e che con questo progetto di rivisitazione dei segni rupestri hanno portato molta freschezza sia in valle, sia nella giornata dei festeggiamenti a Milano. Va quindi un plauso per il risultato assolutamente brillante e per aver coordinato magistralmente gli interventi sul territorio, nelle piazze, in luoghi inusuali di autori importanti e creativi. Una operazione mai autoreferenziale ma di comunità. Parallelamente grazie a #Fuoricardo abbiamo portato per tutto l'anno le attività dei nostri servizi e le competenze dei nostri ragazzi e operatori in giro per la Valle Camonica. Mai siamo stati così presenti e inclusivi. Un grande grazie alle donazioni di Fondazione della Comunità Bresciana che crede sempre alle nostre idee, a queste nostre sperimentazioni e, permettetemelo, un grazie commosso perché senza il loro AiutiamoBrescia nel periodo più duro del lockdown saremmo stati poveri di mezzi a tenere a bada il virus. Grazie davvero.
Altra storia già vissuta, ma non per questo meno importante per i nostri ragazzi è quella di un teatro itinerante che si è ripetuta con la nuova proposta del Carrozzone, ridisegnato per la valle Camonica, ma che ha riscosso come era augurabile il successo sia tra i partecipanti entusiasti che tra il pubblico affezionato. Non saturi siamo tornati ad occuparci di comunità dopo l'esperienza pluriennale a Sonico e siamo atterrati a Monno, con un progetto ambizioso sostenuto da Fondazione Cariplo, dalla Comunità Montana, dal Comune di Monno. Ca'MON è un grande progetto di comunità, dalla terra arrivare all'uomo, dai semi al filo per tessere la trama di vita, un percorso di crescita condiviso.
Il territorio e la comunità abbiamo visto come siano nel DNA del Cardo e così in questo anno così denso abbiamo aggregato in una cooperativa agricola giovani imprenditori con la passione per le uve resistenti per promuovere il nostro territorio e riscoprire una coltura abbandonata che tutela l'ambiente e si integra con il territorio. E' un passo in avanti verso quella anima green che la società del terzo millennio sente indispensabile nella cultura etico morale di ogni impresa, ancor più forte in una a carattere sociale.

2. CHI SIAMO

Dati Anagrafici

Denominazione: Il Cardo Società Cooperativa Sociale Onlus

Forma giuridica: Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Tipologia: Mista tipo A e B

Indirizzo sede legale: Via M.O. L. Magnolini n° 48 – 25048 Edolo (BS)

Data di costituzione: 01/09/1988

CF: 03036170177 **P. IVA:** 00721760981

N° iscrizione Albo nazionale coop. Sociali: A102111 del 05/01/2005

N° iscrizione Albo Regionale: dal 15/02/1994

Adesione a Centrali Cooperative: Confocooperative

Adesione a Consorzi: Sol.Co. Camunia

Partecipazione ad altre cooperative: Agricola Società Cooperativa Sociale Onlus, Brescia Est Cooperativa, Detto Fatto Cooperativa Sociale Onlus, Power Energia Società Cooperativa, Il Leggio Società Cooperativa Sociale, Cooperativa Alpi dell'Adamello s.c.a.

Esercizio sociale: 2019

Codice Atecori della sede: 88.1

Indirizzo altre sedi:	Via Adamello n° 29 – 25048 Edolo (BS)	**Unità Locale:** 87.3
	Via Alpina n° 2 - 25048 Sonico (BS)	93.29.9
	Viale Derna n° 22 - 25048 Edolo (BS)	93.29.9
	Piazza Paolo VI n° 5 - 25056 Ponte di Legno (BS)	87.9
	Via G. Marconi n° 28 - 25050 Temù (BS)	87.9

La Mission

Il Cardo è una cooperativa sociale che vuole contribuire a rendere la sua comunità territoriale capace di cura e di accompagnamento delle diversità

Dove Siamo

Il Territorio in cui opera la Cooperativa va da Sellero a Edolo, sede della Cooperativa, e da Edolo a Ponte di Legno e Corteno Golgi.

I Valori

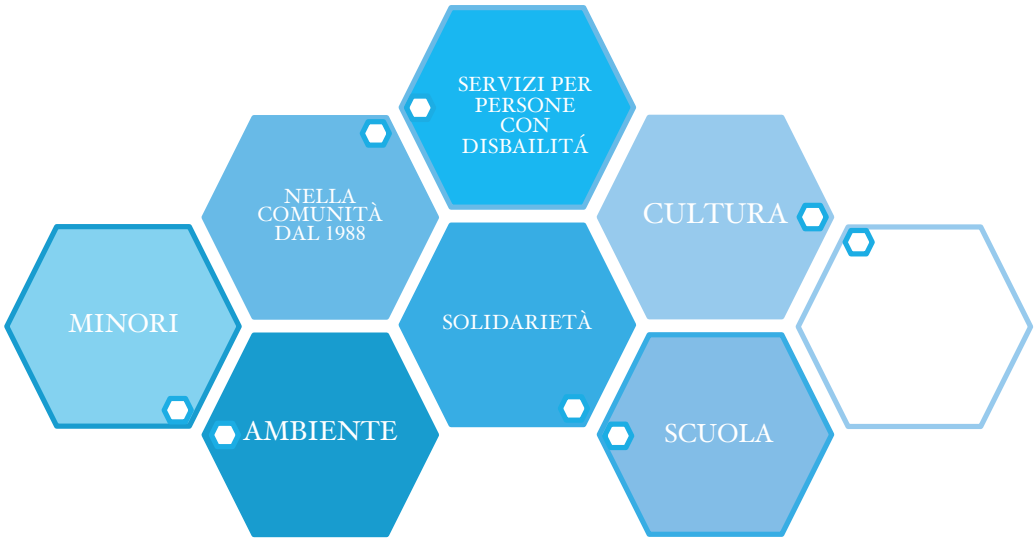
Le **persone** come soggettività, come valore e diritto, come ponte per socializzare, uscire, riconoscere, riconoscersi.

La **comunità** come luogo solidale, reciproco, capace di accogliere e valorizzare, integrare.

I **servizi** come lo strumento per rispondere, con qualità, competenza ed economia al bene comune della comunità.

L'**innovazione** e il **cambiamento** per leggere percorsi, risorse ed esigenze nuove nella comunità.

2.1. LA STORIA



Il Cardo è nato a Edolo trent'anni fa in modo pionieristico da un gruppo di volontari e che ad oggi gestisce per tutta l'Alta Valle Camonica, l'intera filiera di servizi per le persone con disabilità.

Negli anni Il Cardo ha inoltre sviluppato molti progetti e servizi educativi per minori e adulti.

La vocazione a stare nella **comunità**, a sentirne e coglierne i bisogni, ha portato la cooperativa ad interessarsi anche di:

- **ambiente,** coltivando cinque terreni abbandonati e sperimentiamo vitigni e mele resistenti in rete con l'Università della Montagna;
- **cultura,** recuperando una ex canonica a Rino di Sonico e, con un progetto di comunità, rigenerando un luogo periferico e abbandonato in uno spazio dove si raccontano e costruiscono storie per conoscere e conoscerci, capire e educare;
- **solidarietà,** accogliendo sette uomini migranti, scappati da luoghi di guerra, e mettendo così a disposizione l'esperienza educativa e inclusiva accumulata negli anni.

3. IL GOVERNO DELLA COOPERATIVA

NOME E COGNOME	CARICA	IN CARICA DAL	SOCIO DAL	RESIDENTE	ALTRE CARICHE ISTITUZIONALI
Giuseppe Capitanio	Presidente	07/05/2019	23/03/00	Edolo	Vicepresidente Cooperativa Alpi dell'Adamello
Stefano Vitali	Vice-presidente	07/05/2019	29/03/09	Edolo	-
Carlo Marcello Donati	Consigliere	07/05/2019	01/09/88	Edolo	-
Monica Tabaglio	Consigliere	07/05/2019	03/08/06	Edolo	-
Simone Albertoni	Consigliere	07/05/2019	03/02/02	Corteno Golgi	-
Stefania Perlotti	Consigliere	07/05/2019	04/06/91	Edolo	-
Marilisa Albertoni	Consigliere	07/05/2019	16/03/07	Edolo	Consigliere Fondazione Rete Sociale Camuna

Indennità di carica: non ci sono indennità di carica per i membri del consiglio di amministrazione.

Organi di controllo: Collegio Sindacale

Nominativi: Brunelli Pietro, Topa Giorgio Francesco, Cattane Mirco.

Sindaci supplenti: Golino Mauro, Baldassari Ezechia.

Durata in carica: dal 07/05/2019

Indennità di carica: 3881,00 €

Altri soggetti che ricoprono incarichi istituzionali in cooperativa: Marco Milzani, socio prestatore e direttore della cooperativa, è consigliere del Consorzio "Solco Camunia", coordinatore delle cooperative di tipo A,segretario della Fondazione "Rete Sociale Camuna", consigliere Cooperativa Sociale "Il Leggio"

Indennità di carica: nessuno

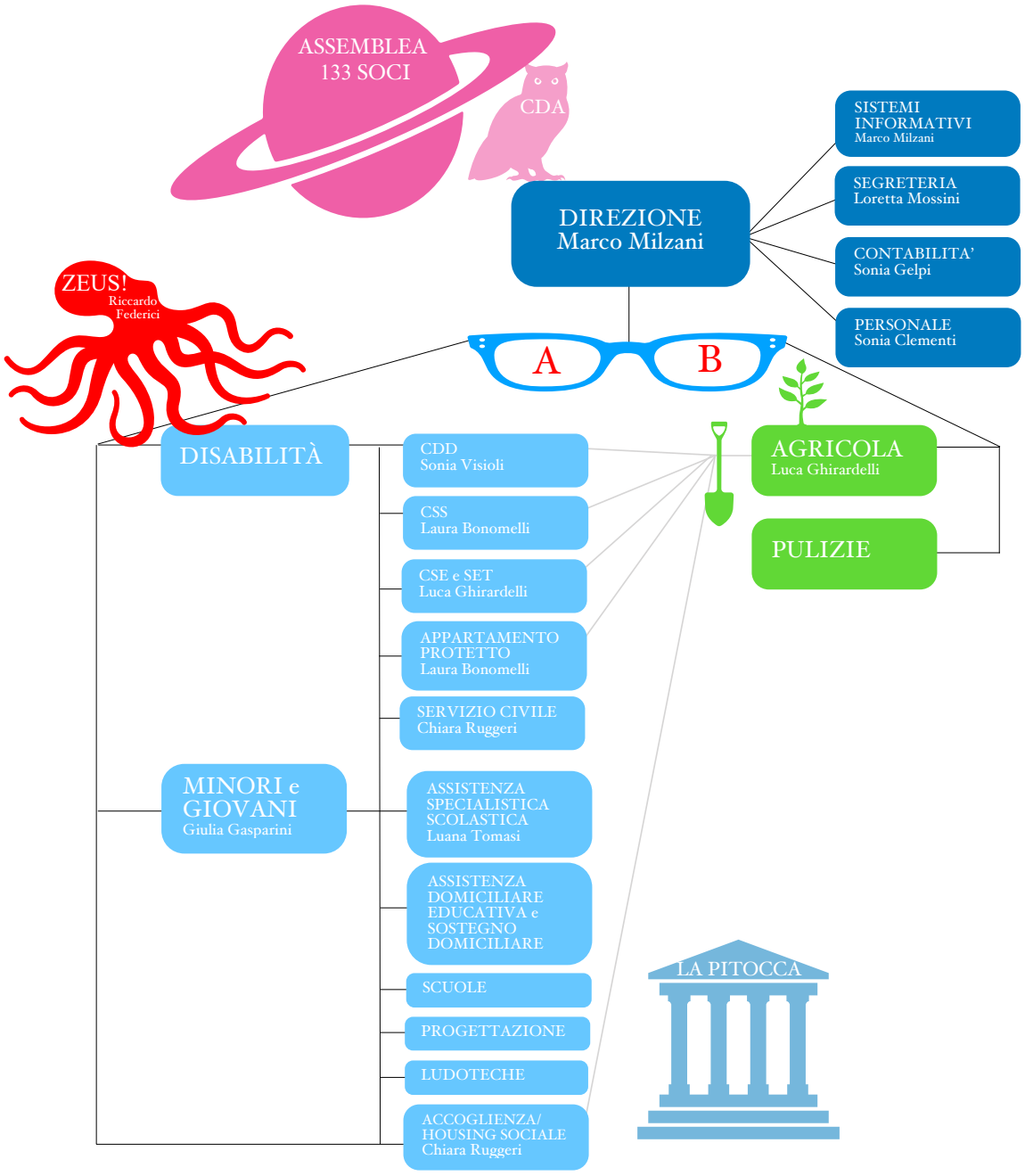
Nel 2019

8 VOLTE SI E INCONTRATO UFFICIALMENTE IL CDA

1 ASSEMBLEA IL 07/05/2019

52 PARTECIPANTI

3.1. ORGANIGRAMMA



4. I PORTATORI D'INTERESSE

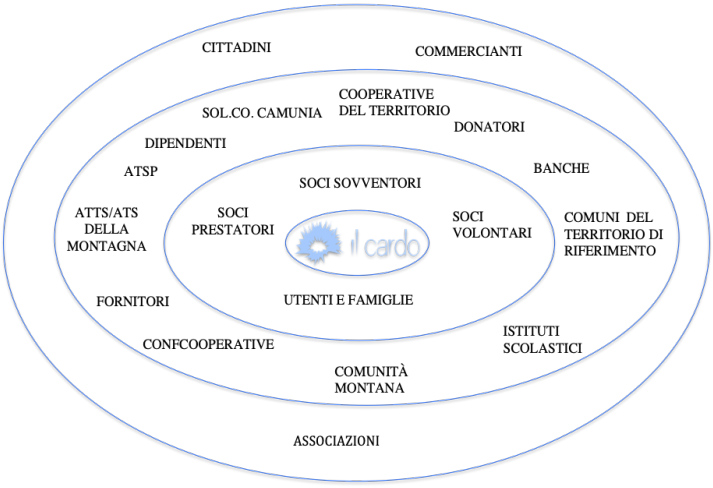
I portatori d'interesse sono gli interlocutori della cooperativa.

Sono singole persone e gruppi organizzati che portano **valori, bisogni, interessi ed aspettative** nei confronti dell'organizzazione.
La Cooperativa è inserita all'interno di una rete di relazioni con i portatori d'interesse e il legame con essi varia in base al tipo di relazione, se diretta o indiretta e all'intensità degli scambi:

- Con gli utenti e famiglie vi è una relazione diretta, usufruiscono e fanno parte dei nostri servizi. Tutti i soci fanno parte della vita della cooperativa contribuendo a vario titolo alla realizzazione delle attività nei servizi, in particolari i soci prestatori che portano avanti il lavoro quotidiano.
- Con i vari enti, privati e pubblici, vi è una relazione diretta e questi rapporti sono regolamenti da convenzioni, leggi regionali o nazionali nei quali sono stabiliti i diritti e i doveri di entrambe le parti.
- Con i cittadini, i commercianti e le associazioni vi è una relazione indiretta, ma non per questo meno importante. Le relazioni sono principalmente informali, caratterizzate dalla quotidianità di tutti i giorni ma sono fondamentali perché ci permettono di intercettare i bisogni del territorio, di offrire nuove risposte e anche di creare insieme nuovi servizi o progetti.

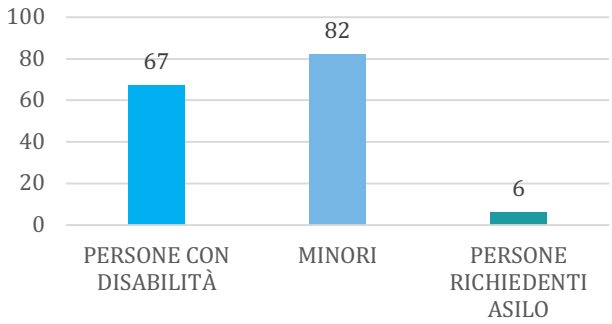
Queste relazioni sono rappresentate dalla mappa:

:



4.1 I FRUITORI DEI SERVIZI

I fruitori dei servizi sono le persone che usufruiscono direttamente dei servizi della cooperativa e le loro famiglie.



Nell'**Area Disabilità** troviamo diversi servizi socio-sanitari o socio-assistenziali che si differenziano per rispondere in modo efficace ai diversi bisogni delle persone con disabilità.
Nell'**Area Minori** troviamo i servizi educativi per minori. Vengono offerti servizi ludico ricreativi, interventi di prevenzione, formazione, laboratori nelle scuole e assistenza domiciliare educativa.
Il **Progetto "Accoglienza Diffusa"** per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio italiano" prevede l'accoglienza di richiedenti asilo presso appartamenti dislocati sul territorio di riferimento.

NUMERO UTENTI NELL'ULTIMO TRIENNIO*

	2017	2018	**2019**
DI CUI PROVENIENTI DALLA VALLE	142	138	**138**
DI CUI PROVENIENTI EXTRA VALLE	12	11	**17**
	154	149	**155**

* Alcune persone frequentano più servizi

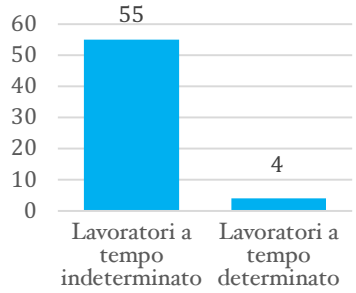
Nel 2019
155 PERSONE FISICHE CHE HANNO USUFRUITO DEI SERVIZI

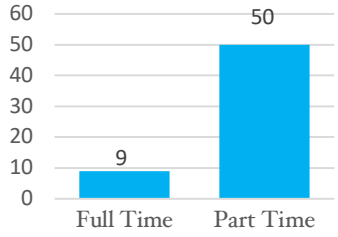
SONO I PRINCIPALI PORTATORI D'INTERESSE E TARGERT DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI OGGI ATTIVI

4.2. I DIPENDENTI

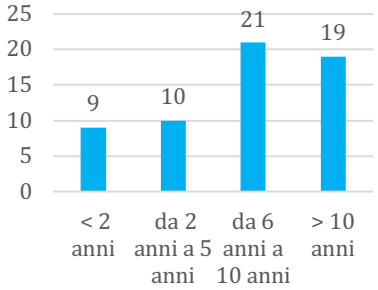
I dipendenti sono coloro che portano avanti il lavoro quotidiano nei servizi e portavoce dei valori e degli obiettivi della cooperativa nella società. I ruoli ricoperti sono principalmente: direttore, coordinatori, personale amministrativo, educatori professional, psicomotricisti, personale ASA e OSS, assistente sociale, cuoco, aiuto cuoco e operatore agricolo. Inoltre, durante l'anno, diversi professionisti, con Partita Iva, operano per la nostra Cooperativa.

Tipologia di Contratto:





Anzianità lavorativa:

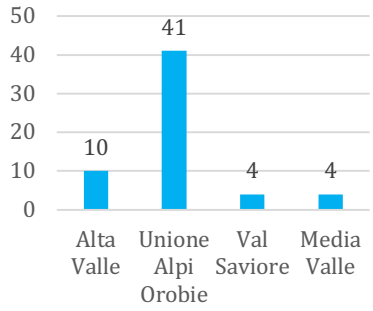


NUMERO DIPENDENTI NELL'ULTIMO TRIENNIO

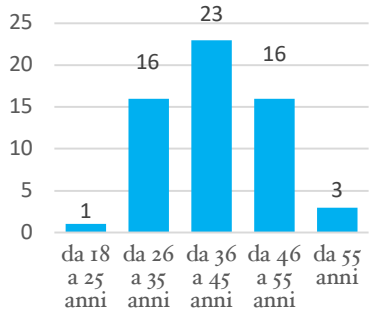
2017	2018	**2019**
57	63	**59**

Di seguito alcune informazioni anagrafiche (residenza, età e titolo di studio):

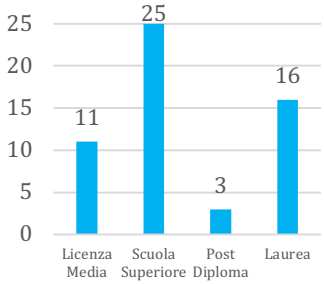
Residenza:



Età:



Titolo di Studio:



Nel 2019

59 DIPENDENTI

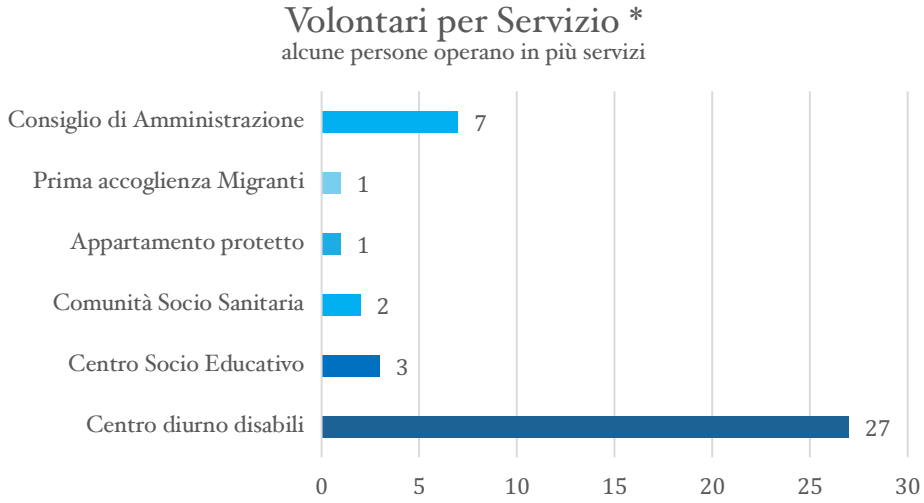
65011 ORE DI LAVORO

12 CORSI DI FORMAZIONE

3 CONGEDI DI MATERNITÀ e **2** ASPETTATIVE

4.3. I VOLONTARI

Il Cardo, è stato fondato nel 1988, da dei volontari che di fronte al bisogno delle persone con disabilità e delle loro famiglie hanno deciso di dare una risposta concreta ed efficace. Ancora oggi la Cooperativa nei suoi servizi può contare sulla presenza dei volontari, che ricoprono i seguenti ruoli: autista, assistente trasporti, aiuto cuoco, assistenti nelle attività di alcuni servizi, infermiere, consulente per gli aspetti sanitari e promotori di attività.



La cooperativa dal 2017 aderisce al "progetto Lavori di pubblica utilità". Per il Cardo accogliere una persona che deve svolgere lavoro di pubblica utilità non significa semplicemente procurare una nuova risorsa volontaria, ma anche rispondere ad un'ulteriore e nuova esigenza della società, contribuendo a riconnettere quel soggetto ai legami sociali della comunità con la quale egli ha generato uno strappo attraverso la sua azione deviante.

Dopo anni è ripartito anche il progetto di "Servizio Civile Nazionale" che opera secondo il principio dell'inclusione, partecipazione e all'utilità verso terzi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile. Questo progetto ha permesso alla Cooperativa di inserire nei servizi per persone con disabilità due giovani volontari tra i 18 e i 29 anni.

Nel 2019

36 VOLONTARI

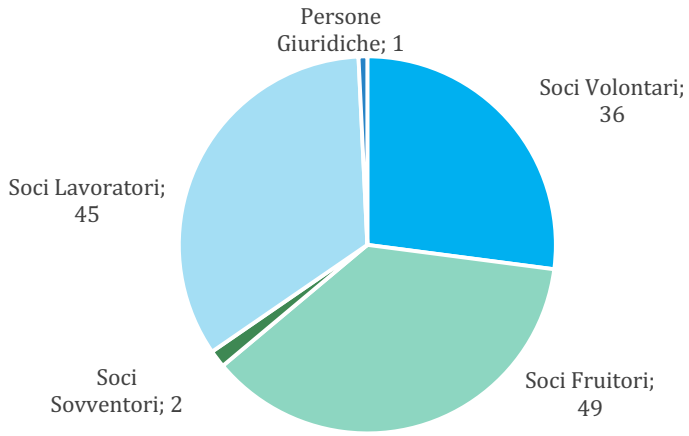
2 VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE

1 REATI PREVISTI DALLA STRADA

4 AFFIDAMENTO AI SERVIZI SOCIALI

4.4. I SOCI

Di seguito la rappresentazione grafica della composizione del Libro Soci 2019:



NUMERO SOCI NELL'ULTIMO TRIENNIO			
	2017	2018	**2019**
UOMINI	50	60	**58**
DONNE	67	79	**74**
PERSONE GIURIIDICHE	1	1	**1**
	118	131	**133**

Nel 2019 133 SOCI

IL SOCIO SI ASSUME L'IMPEGNO PRECISO DI ESSERE PARTE ATTIVA DELLA VITA DELLA NOSTRA COOPERATIVA COLLABORANDO INSIEME A NOI.

5. I SERVIZI E LE NOVITÀ DEL 2019
AREA DISABILI, AREA MINORI E AREA AGRICOLA

Di seguito la presentazione dei nostri servizi:

Beneficiari diretti: persone con disabilità fisica, intellettivo e/o relazionali, minori e giovani, adulti, famiglie e la comunità.

Beneficiari indiretti: sono le famiglie degli utenti, con sui si collabora e si ricerca un'alleanza; gli altri Servizi presenti sul territorio con cui si articola la propria offerta attraverso il lavoro di integrazione e di rete; i cittadini delle Amministrazioni e comunità in cui vengono attivate azioni di inclusione sociale, interventi di animazione territoriale, educazione di comunità, possibilità di cittadinanza attiva.

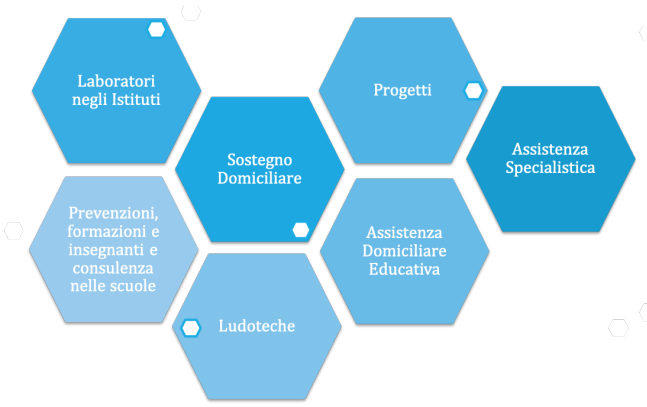
Risorse Umane: L'apporto specifico di ogni figura professionale permette una visione complessiva degli utenti, che guarda agli aspetti educativi, assistenziali, sanitari e sociali. In ogni servizio è presente un Coordinatore e a seconda della tipologia di servizio, sono presenti educatori professionali, educatori professionali socio-pedagogico e/o operatori socio sanitari. (ASA/OSS), infermieri, fisioterapisti e psicomotricisti, psicologici e assistenti sociali, che operano come dipendenti o con collaborazioni a partita Iva all'interno dei vari servizi.

Metodologia operativa: ogni Coordinatore, insieme al Direttore è garante del buon andamento della vita del servizio a ed è chiamato a tradurre in modalità operative le normative vigenti, le linee politiche della cooperativa e le decisioni della direzione. Opera in stretta sinergia con le diverse figure professionali coinvolte. A cadenza regolare sono previste èquipe, per il confronto e la rielaborazione di quanto avviene nella vita quotidiana; vi si discutono, monitorano, verificano e rivalutano le linee progettuali ed operative per ciascun utente e per il servizio.
I Coordinatori, dei diversi servizi e aree, collaborano, condividendo idee, risorse, affrontando insieme le problematiche che si possono presentare. Questa collaborazione garantisce una modalità operativa comune e in linea con i valori della Cooperativa.

5. I SERVIZI E LE NOVITÀ DEL 2019
AREA DISABILI, AREA MINORI E AREA AGRICOLA

1. L'area **Disabilità** è costituita da differenti servizi e questo permette di diversificare il nostro lavoro andando incontro ai bisogni delle persone:

2. L'area **Minori e Giovani** propone numerosi servizi. I luoghi privilegiati in cui si opera sono le scuole, le ludoteche e la comunità di riferimento:



3. **Zeus!** È la rivista bimestrale della Cooperativa scritta dagli utenti dei servizi dell'area disabili. La rivista è un'interfaccia con il mondo esterno ed uno specchio per gli operatori e i servizi data la grande quantità di spunti utilizzabili per la progettazione e riflessione che gli scritti offrono.

4. L'**Area Agricola** è nata per incentivare un'agricoltura sostenibile di montagna, il recupero di terreni abbandonati e di saperi e coltivazioni resistenti o tradizionali che sarebbero andate perse.

5. I SERVIZI E LE NOVITÀ DEL 2019
AREA DISABILI, AREA MINORI E AREA AGRICOLA

Obiettivo del servizio: promuove il benessere della persona e la migliore qualità di vita per i propri utenti. Gli obiettivi riguardano l'inclusione sociale, l'autonomia personale e l'ampliamento delle competenze cognitive, comunicative, relazionali e motorie; tutte le attività sono inoltre finalizzate a sostenere adattamento al nuovo e a sviluppare creatività.

Beneficiari diretti: Persone dai 18 ai 65 anni, con disabilità dipendenti da qualunque causa e in particolare ritardo mentale medio-grave, autismo, e sindromi genetiche.

Attività interne: il CDD garantisce quotidianamente risposta ai bisogni assistenziali ed educativi attraverso:
- attività educative indirizzate al benessere e all'autonomia personale ed all'autosufficienza;
- attività assistenziale di cura e igiene degli ospiti;
- somministrazione del pasto ai disabili non autosufficienti;
- attività psicomotorie e riabilitative, anche con la presenza del fisioterapista; Sono previste in particolare attività di: ginnastica dolce, psicomotricità, attività fino motoria, attività di sviluppo e mantenimento delle capacità cognitive, relazionali e personali e di inclusione sociale.

CENTRO DIURNO DISABILI (CDD)
SERVIZIO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ MEDIO-GRAVE

Attività nel e con il territorio:

Gli utenti e operatori del CDD hanno partecipato attivamente a:

- Fuori Cardo: progetto che prevede lo svolgimento sul territorio di attività solitamente interne al servizio;
- Collaborazione con Università della Montagna di Edolo: attività settimanale di ritratti di ritratti di studenti, docente e personale che lavora presso la sede universitaria;
- Invasione rupestre: progetto in collaborazione con il Distretto culturale di Valle Camonica per i 40 del sito Unesco delle Incisioni Rupestri;
- Solstizio d'estate a Mù di Edolo con gli Amici della Natura di Saviore;
- Allestimento di mercatini di Natale presso Iperal di Sonico;
- Collaborazione alla attività agricola del Cardo nei campi di patate, nei meleti e nei vigneti;
- Gite e uscite sul territorio;
- Soggiorno marino;
- Partecipazione alle Olimpiadi sulla neve organizzate da Handy Sport-Livigno;
- Collaborazione con altri servizi educativi: il servizio ha ospitato studenti per tirocini universitari, tirocini di scuola secondaria e alternanza scuola-lavoro, tirocini di corsi Asa-Oss.

COMUNITÀ SOCIO SANITARIA (CSS)
SERVIZIO RESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ MEDIO-GRAVE

Obiettivo del servizio: è un Servizio che garantisce la presenza di personale qualificato per 365 giorni l'anno 24 h su 24 h. Il servizio propone la pianificazione di un progetto educativo individualizzato in armonia con le esigenze dell'utente offrendo un luogo accogliente e confortevole per vivere esperienze affettivamente ricche, trovare e creare legami interni ed esterni significativi e vivere esperienze piacevoli ed interessanti, garantendo una buona qualità di vita.

Beneficiari diretti: Persone adulte di ambo i sessi con disabilità essenzialmente intellettiva-relazionale che necessitano di prestazioni socio-assistenziali-sanitarie e che presentano una situazione di:

- inesistenza del nucleo familiare o impossibilità di una permanenza in esso;
- presenza di patologia invalidante tale da non precluderne la partecipazione e il coinvolgimento diretto nella vita sociale;
- compatibilità tra i problemi bisogni delle persona con quelli presentati dal gruppo di utenti già conviventi.

COMUNITÀ SOCIO SANITARIA (CSS)
SERVIZIO RESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ MEDIO-GRAVE

Attività interne:

La Comunità offre un ambiente strutturato di vita familiare in grado di rispondere ad alcuni dei bisogni fondamentali della persona: accudimento, adattamento, relazioni sociali autonomia, partecipazione alla vita comunitaria, accesso a prestazioni sanitarie diversificate di carattere ordinario

L'ingresso nella Comunità deve comportare per l'interessato il mantenimento dei rapporti con la famiglia di origine e con le proprie radici. Parenti, amici e volontari sono invitati a continuare a partecipare alla vita dell'utente e ad entrare anche a far parte della nuova Comunità, nel rispetto del regolamento interno della CSS. Le attività proposte nei PEI (Progetto Educativo Individualizzato) volutamente si discostano da quelle proposte nei servizi diurni, perché vengono privilegiate quelle attinenti alla vita quotidiana e al contesto abitativo.

Attività nel e con il territorio:

Gli utenti e operatori della CSS hanno partecipato alle seguenti iniziative esterne:

- Festa della Befana presso Dancing Sole Pian Camuno organizzata da Volontari Croce Rossa Breno (gennaio);
- A ciascuno il suo passo Capo di Ponte (aprile);
- XXX Edizione delle Olimpiadi sulla Neve Special Olimpics a Livigno (aprile);
- La follia liberata (maggio);
- Soggiorno marino Bellaria (giugno);
- Solstizio d'estate Mù (giugno);
- Zeus! redazione on the road;
- Girovagarte Sonico (agosto);
- La follia e il suo doppio in occasione dei 40 anni della legge Basaglia (ottobre).

.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE) E SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (SET)

SERVIZI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ MEDIO-LIEVE

Obiettivi dei servizi: CSE e SET sono sevizi diurni che, attraverso la presa in carico globale della persona e l'attivazione di percorsi individualizzati, hanno come obiettivo primario il mantenimento o il potenziamento delle abilità della persona.

Beneficiari diretti Entrambi i servizi sono rivolti a persone che si avviano verso l'età adulta: adolescenti al termine dell'obbligo scolastico, o adulti che si trovano in una condizione di disabilità fisica, intellettiva e/o relazionale.

Attività interne nei servizi: il centro Socio Educativo e Servizio Educativo Territoriale offre risposte ai bisogni attraverso numerose attività:

- Laboratorio di espressione, comprensione del tempo, dell'uso del denaro, laboratorio di lingua inglese e laboratorio espressivo di Zeus!;
- Laboratori per lo sviluppo ed il mantenimento di autonomie come la preparazione di semplici piatti, il riordino, la pulizia di ambienti e la gestione di materiale;
- Laboratori creativi e manuali e artigianali (tessitura, intaglio, intreccio);
- Attività di piscina, aquagym e sci nordico (in collaborazione con la Scuola di Fondo in Valsozzine). È stato organizzato un nuovo corso di yoga e rilassamento.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE) E SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (SET)

SERVIZI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ MEDIO-LIEVE

Attività nel e con il territorio:

- Escursioni, e gite sul territorio momenti serali in cui si andava ad ospitare a cena ogni settimana una realtà dell'associazionismo formale o informale;
- Attività stabile di *baskin* (basket inclusivo) con le classi elementari e medie di Cemmo, in collaborazione con la Fondazione Scuola Cattolica di Vallecamonica, con US Malonno e *Baskin* Vallecamonica,
- Collaborazione con il comparto agricolo della cooperativa;
- Collaborazione con l'Oratorio di Edolo per la gestione del Cinema, la gestione del bar durante eventi diurni, le pulizie dopo il catechismo e la creazione della "
- Attività occupazionali dei nostri utenti presso varie aziende come le pizzerie Da Ciccio, Piz Bon ed Alpi a Edolo, il ristorante Eternità, la forneria Salvetti e il negozio Arte e Colori a Malonno, il vivaio Tonale ed il negozio Linea Casa a Edolo.
- Gestione dei pasti della Ludoteca di Sonico e allo svolgimento di un'attività settimanale presso il Centro Anziani Arte di Vivere di Edolo. A queste attività è andata ad aggiungersi una collaborazione con il Bar Faeto;
- Soggiorno invernale e di una giornata al Golf Club di Ponte di Legno organizzati da Amico Campus;
- Partecipazione alla settimana di attività sulla neve a Livigno nell'ambito di Handy Sport per la XXX edizione delle Olimpiadi sulla neve;
- Attività de "Il Carrozzone" che ha portato alcuni utenti del nostro servizio ad esibirsi in laboratori per bambini e spettacoli serali in 3 comuni della nostra zona;
- Partecipazione a settembre, in occasione del Memorial Franco Ghirardi, ad una giornata di prova su auto da rally sul Monte Colmo. Presso l'autodromo di Castrezzato è stato invece possibile partecipare ad una giornata su auto e moto da corsa;
- Coinvolgimento in due eventi organizzati dal Distretto Culturale di Vallecamonica, in occasione di Aperto_ Art on the border
- Realizzazione dell'evento: "I Cardists raccontano Edolo". È stata organizzata una visita guidata completamente gestita da alcuni nostri utenti che tra cultura, storia e ricordi personali hanno accompagnato un numeroso pubblico per le vie del paese

APPARTAMENTO PROTETTO
SERVIZIO RESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITA CON DISCRETA AUTONOMIA

Obiettivi del servizio: l"appartamento protetto garantisce accoglienza, vita comunitaria, di relazione all'interno di un piccolo gruppo, con l'appoggio di operatori e volontari.

Beneficiari diretti: persone disabili di ambo i sessi in grado di autogestirsi per quanto riguarda le principali attività della vita quotidiana, pur necessitando di aiuto per qualche specifica attività e/o di supervisione nell'arco della giornata.

Attività interne nei servizi:

L'appartamento protetto dispone di locali confortevoli, senza barriere architettoniche, offre un ambiente strutturato di vita familiare in grado di rispondere ad alcuni dei bisogni fondamentali della persona:

- relazioni sociali
- sviluppo e mantenimento autonomie personali
- partecipazione alla vita comunitaria

L'ingresso nell'appartamento deve comportare per l'interessato il mantenimento dei rapporti con la famiglia di origine e con le proprie radici. Le visite, previo accordo, possono avvenire anche al di fuori dei giorni e degli orari stabiliti. I colloqui (con operatori, educatori e coordinatore) sono possibili anche al di fuori della ordinaria programmazione. Le attività proposte nei PEI (Progetto Educativo Individualizzato) volutamente si discostano da quelle

proposte nei servizi diurni, perché vengono privilegiate quelle attinenti alla vita quotidiana e al contesto abitativo.

Attività nel e con il territorio:

- Festa della Befana presso Dancing Sole Piancamuno organizzata da Volontari Croce Rossa Breno(gennaio);
- Amico Campus a Ponte di Legno organizzato da Rotary Club (marzo);
- A ciascuno il suo passo Capo di Ponte (aprile);
- XXX Edizione delle Olimpiadi sulla Neve Special Olimpics a Livigno (aprile);
- Terra camuna Malonno (maggio);
- La follia liberata (maggio);
- Solstizio d'estate Mù (giugno);
- Yoga all'aria aperta (giugno);
- Dammi il cinque (luglio);
- Esprimi un desiderio spettacolo teatrale itinerante;
- Zeus! redazione on the road;
- Workshop incisione;
- Girovagarte Sonico (agosto);
- Del bene e del bello, visita guidata da Franco, Giovanni ed Axel per le vie di Edolo (ottobre);
- La follia e il suo doppio in noccasione dei 40 anni della legge Basaglia (ottobre);
- 40 anni sito unesco Palazzo Lombardia (novembre);
- Pranzo 25 arnica(novembre);
- Ere de Nadal dal Mut (dicembre).

ZEUS!
RIVISTA MUTANTE - BIMESTRALE

Obiettivo: È quello di mettere su carta le parole degli utenti della cooperativa, per farsi che esse rimangano, che siano una traccia oggettiva dell'esistenza di queste persone, oltre che costituire un'importante mezzo di comunicazione verso l'esterno per la cooperativa.

Attività, eventi e novità significative del servizio Anche il 2019 è stato un anno intenso per la rivista, ricco di eventi, incontri e pubblicazioni particolari:

- Come negli anni precedenti, durante il 2019 la rivista ha continuato ad espandere il suo pubblico e le collaborazioni con artisti, illustratori ma non solo, trovando anche una nuova formula per presentare e diffondere la rivista "on the road", riadattando il consueto reading e portandolo in teatro e in piazza, siamo stati infatti invitati prima al cinema-teatro Giardino di Breno (23 maggio) e successivamente al teatro san Giovanni Bosco di Edolo (27 ottobre) per due reading a tema psichiatria-legge Basaglia e abbiamo partecipato al progetto #Fuori Cardo con reading itineranti e
- collaborando con l'UNIMONT di Edolo, recandoci presso la loro sede per ritrarre gli studenti.

- Dopo un numero "ordinario" (il n° 79, contente un omaggio al lavoro di Camillo Golgi sui neuroni), Zeus! ha collaborato prima con l'architetto milanese Sara Galli per il numero 80, con l'illustratrice bresciana Lineette per il numero 81 e con l'illustratrice uruguayana Alicia Baladan per il numero 84. Per il numero 82 ci siamo rivolti ad una delle personalità più note e internazionali del panorama italiano, ovvero Guido Scarabottolo, che ha realizzato per noi la copertina della pubblicazione. Inoltre, anche nel 2019 c'è stato spazio per un numero speciale, il n° 83, questa volta realizzato in collaborazione con 2 illustratori e 2 architetti bresciani (Emanuele Filippelli, Chiara Abastanotti, Avita Panazzi e Marta Vitali), numero speciale sul tema della "casa" e dell'abitare, realizzato anche grazie ad un laboratorio dove i collaboratori hanno incontrato e lavorato direttamente con i nostri autori che tra l'altro erano circondati dai lavori di ristrutturazione e ampliamento delle strutture della cooperativa.
- Da luglio a settembre abbiamo collaborato al progetto "Invasione rupestre" (legato al quarantesimo anniversario dell'istituzione del sito UNESCO n° 94 - arte rupestre in Valle Camonica) realizzando “fake news” in stile Cronaca Zeus!.
- Da gennaio a dicembre 2019 il numero di abbonati (370 in media) e follower su facebook (da 1500 a 1667) ha continuato il trend positivo e la rivista ha continuato a crescere nei riscontri e nei consensi, con articoli pubblicati sul web o su testate come Il Corriere della Sera.

AREA AGRICOLA

Obiettivo: è incentivare un'agricoltura sostenibile di montagna, il recupero di terreni abbandonati e di saperi e coltivazioni resistenti o tradizionali che sarebbero andate perse. Chiaramente resta importante per Il Cardo fare ciò cercando di coinvolgere la popolazione, i propri volontari e gli utenti dei servizi.

Beneficiari diretti: nel lavoro agricolo sono stati coinvolti direttamente volontari e utenti della cooperativa, sia nei servizi per persone disabili sia coinvolgendo l'area migranti. A beneficiare direttamente delle produzioni sono stati nel 2019 fruitori dei servizi della cooperativa, dipendenti e soci.

Attività svolte:

Nel corso dell'anno si è andata a mantenere ed implementare la gestione dei vigneti del meleto costituiti negli anni precedenti. Per il secondo anno la vendemmia ha prodotto un'ottima annata di "Lècomelè" l'elisir di lunga vita della cooperativa, ad oggi distribuito solo ai soci. Le mele raccolte nell'autunno 2018 sono state in parte consumate internamente ai servizi ed in parte utilizzate per realizzare una sperimentazione di succo di mela. Avendoci questo soddisfatto completamente, con la raccolta dell'autunno 2019, abbiamo deciso di andare ad aumentarne la produzione. Nella primavera è stata poi ampliata la coltivazione di patate nel campo adiacente al meleto, anche questa produzione è stata utilizzata per il servizio mensa della cooperativa.

AREA AGRICOLA

Una serie di laboratori interni ai nostri servizi diurni per la disabilità ha prodotto anche quest'anno delle splendide etichette dipinte a mano per "Lècomelè". Per i succhi di mela invece l'etichetta, stampata al Museo della Stampa L Pavoni di Artogne, è frutto di un laboratorio in CSE di linocut. L'applicazione di queste alle varie bottiglie è stata nuovamente frutto della preziosa collaborazione di molti volontari.

Attività nel e con il territorio:

Nel corso del 2019, oltre al lavoro dell'operaio agricolo e le collaborazioni con alcuni utenti dei servizi per persone disabili/area migranti, si sono avuti dei momenti di attività con e nel territorio:

- La vendemmia e la raccolta delle mele oltre agli operatori e agli utenti dei servizi diurni ha coinvolto un nutrito gruppo di volontari della cooperativa;
- Si è andata sperimentando una collaborazione con i produttori del BioDistretto di Vallecamonica per testare la possibilità di utilizzare macchinari condivisi;
- Sono stati coinvolti i ragazzi di alcune classi dell'IIS Meneghini di Edolo in occasione della potatura del meleto;
- Infine, la Cooperativa è coinvolta nel progetto ValSoViCa (Valorizzazione Sostenibile della Viticultura Camuna) che, promosso dal consorzio IGT di Vallecamonica e dalla Comunità montana, ed in partnership con UniMont e la Fondazione Fojanini, porterà ad uno studio rispetto ai possibili sviluppi della viticoltura nel nostro territorio. Nel corso del 2019 è iniziata un'analisi approfondita di tutti i microclimi ed i suoli presenti in Vallecamonica per poi avviare una sperimentazione di microvinificazioni al fine di migliorare qualità e caratteristiche fenologiche delle produzioni camune.
- Oltre alla sperimentazione della produzione di succo di mela, abbiamo deciso di testare, in collaborazione con l'azienda agricola Ricci Curbastro di Franciacorta, la produzione di sidro. Ad oggi è in fase di produzione, ne testeremo la qualità ad inizio estate 2020.

AREA MINORI E GIOVANI

-

Obiettivi dei servizi l'Area Minori fornisce e garantisce interventi volti a sostenere il benessere dei minori e delle loro famiglie nonché a presidiare il bisogno di inclusione e partecipazione sociale, l'esperienza relazionale, artistica e culturale, il sostegno educativo. Si realizzano inoltre interventi e progettazioni annuali/pluriennali realizzati a seguito di partecipazione a Bandi di cofinanziamento (locali, regionali, nazionali).

Beneficiari diretti: Minori, bambini, ragazzi e giovani, anche con disabilità, sia italiani sia stranieri, di età compresa fra gli 0 e i 18 anni; gli utenti dei servizi dell'Area Minori sono residenti sul territorio che comprende i paesi appartenenti all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle (Ponte di legno, Temù, Vezza d'Oglio, Incudine e Monno) e quattro dei paesi facenti parte dell'Unione Comuni delle Alpi Orobie (Edolo, Sonico, Malonno, Corteno Golgi).

Attività nel e con il territorio:

- Ludoteca di Edolo in convenzione con il Comune;
- Ludoteca di Sonico in convenzione con il Comune;
- Gruppo medie di Sonico in convenzione con il Comune;
- Ludoteca di Berzo Demo in convenzione con il Comune;
- Attività estive ludiche, artistiche e culturali nei paesi di Sonico (e frazione di Garda) ed Edolo

AREA MINORI E GIOVANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (Ade)in convenzione con Atsp di Breno;
- Servizio di Sostegno Domiciliare (SD) in convenzione con ATSP di Breno;
- Servizio di Assistenza Specialistica nelle scuole in convenzione con ATSP di Breno; (presso l'I.C. di Edolo, l'I.C. di Ponte di Legno, l'I.I.S. Meneghini, il CFP di Cemmo, il Cfp di Ponte di legno, il CFP di Edolo) per un totale di 16 ragazzi
- Voucher estivi (misure B1) in convenzione con ATSP di Breno;
- Servizi alle scuole del territorio;
- Sportello d'Ascolto psico-educativo presso Meneghini di Edolo;
- Sportello d'Ascolto psico-educativo presso scuole secondarie di Ponte di Legno e Vezza D'Oglio (I.C. di Ponte di Legno);
- percorsi e laboratori educativi per le Scuole dell'Infanzia, le Scuole primarie, le Scuole Secondarie di primo e secondo grado I.C. Edolo, I.C. Ponte di Legno, I.I.S. Meneghini di Edolo - "progetto Scuola in rete"; -
- Laboratori artistici e culturali (da progetto Oltre il Bosco, cofinanziato da FCB);
- percorsi di Psicomotricità per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria presso I.C. Edolo, I.C. Ponte di Legno, I.C. di Cedegolo;
- Progetto in supporto alle attività didattiche ed educative per la pluriclasse di Monno;
- Progetto in supporto alle attività didattiche ed educative per i bambini con un DSA o BES, presso la Scuola primaria di Edolo;

- Progetti a cui l'Area minori ha gestito o ai quali ha preso parte

  - Progetto La Nostra Storia 2 – cofinanziato FCB;
  - Progetto Oltre il Bosco - cofinanziato da FCB (plessi Scuola primaria di Edolo e Cedegolo);
  - Sportello di Comunità - cofinanziato da Fondazione della Comunità Bresciana;
  - Progetto Segni di Futuro in convenzione con ATSP di Breno;

PRIMA ACCOGLIENZA MIGRANTI (CONCLUSO A GIUGNO) E HOUSING SOCIALE

Obiettivo del servizio: Il principale obiettivo è di offrire percorsi di inserimento con la presa in carico della persona attraverso l'orientamento e l'accompagnamento ai servizi presenti sul territorio (sanità, istruzione, formazione professionale e ricerca lavoro).

Beneficiari diretti: Richiedenti Asilo maggiorenni

Attività nel e con il territorio:

- Orientamento e accompagnamento ai servizi territoriali (sanità, uffici anagrafe, centro dell'impiego, ecc..) e monitoraggio degli appartamenti secondo le indicazioni della prefettura;

- Inserimento in percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana con la frequentazione delle scuole di Edolo e Breno gestite da K-pax e presso la nostra Cooperativa con una maestra in pensione, volontaria, che ha seguito i migranti in attività finalizzate all'apprendimento della lingua italiana;

- Orientamento legale, fornito da K-Pax, per le richieste di protezione internazionale;

PRIMA ACCOGLIENZA MIGRANTI

- Progetti di Volontariato presso la nostra cooperativa ed enti del territorio; tutte ottime opportunità per i migranti per sperimentare in prima persona il contesto lavorativo italiano e iniziare a costruire una propria rete sociale e relazionale territoriale;

- Orientamento professionale ogni beneficiario ha intrapreso uno o più percorsi formativi scelti sulla base di interesse personale e attitudine. Al termine dei percorsi i beneficiari hanno usufruito di uno specifico accompagnamento per la ricerca di lavoro; nei mesi considerati sono stati attivati 6 tirocini lavorativi e 5 esperienze con contratto a tempo determinato nel territorio dell'Alta Valle. Ogni azione realizzata ha previsto la collaborazione con gli enti locali per mettere al centro sia i desideri dei beneficiari accolti sia i bisogni del territorio. In particolare abbiamo operato in stretta sinergia con le cooperative del Consorzio istituendo il "Tavolo Migranti" per la condivisione del modello di accoglienza. Siamo fieri di aver accolto 14 persone in cerca di un futuro migliore e di avergli offerto delle opportunità; purtroppo il 17 giugno 2019 il progetto si è concluso poiché il nuovo modello di accoglienza, introdotto dalle novità legislative in tema di migrazione, non ha più rispecchiato i principi di integrazione e i valori fondanti le nostre azioni. Al momento della chiusura alcuni migranti, ancora in attesa dell'esito della loro domanda di asilo, hanno deciso di rinunciare al sostegno economico garantito dallo stato e di vivere in autonomia continuando a lavorare nelle aziende dove avevano svolto tirocinio. Abbiamo trasformato comunque questa esperienza in una sperimentazione di housing sociale: da luglio, in collaborazione con il Comune di Temù, stiamo gestendo un appartamento che permette ai migranti, o altri cittadini in difficoltà abitativa, di avere a disposizione un alloggio per rimanere sul territorio e continuare a lavorare.

PROGETTI PRINCIPALI

Numerosi sono i progetti, a cui la Cooperativa con i suoi servizi prende parte, sia come ente capofila sia come ente partner. Di seguito, una breve presentazione, dei principali progetti.

Obiettivo area: con e grazie i progetti, la Cooperativa, lavorando in rete intercetta nuovi bisogni e offre risponde innovative ai beneficiari.

Beneficiari diretti: minori, adulti, utenti dei servizi, famiglie e comunità.

#Fuoricardo (concluso): progetto finanziato da Fondazione della Comunità Bresciana si proponeva di portare fuori dai servizi de Il Cardo il patrimonio di competenze, saperi e saper fare che utenti, operatori e volontari della Cooperativa posseggono. L'idea è stata dunque quella di organizzare una serie di eventi estremamente variegata e "diffusa" a livello territoriale in modo da sperimentarci nel maggior numero possibile di contesti. Anche la tipologia di eventi messa in atto è stata estremamente variegata, ciò è dipeso dalla volontà di coinvolgere tutte le aree della Cooperativa. Nello specifico gli eventi organizzati tra il 16/04/2019 ed il 17/12/2019 sono stati 36, alcuni si sono ripetuti nel tempo, altri invece sono stati degli eventi unici, ciò, nella nostra programmazione, è dipeso dal contesto che abbiamo trovato e dalla relazione che si è instaurata con il territorio.

PROGETTI PRINCIPALI

Ca'Mon (in corso): progetto di comunità sostenuto da Fondazione Cariplo, dalla Comunità Montana, dal Distretto Culturale di Valcamonica e dal Comune di Monno. L'obiettivo del progetto è di lavorare "sulla"/"con la" comunità per radicarsi al territorio e

per aprire la comunità ad altri territori (pensieri, esperienze, relazioni). È stata costruita una "mappa della comunità" di Monno attraverso "interviste libere" con lo scopo di esplorare le potenzialità della comunità ad essere luogo eletto per un intervento di educazione di comunità. La mappatura è stata presentata alla comunità di Monno a gennaio 2020 ed è consistita essenzialmente nella rilevazione delle risorse culturale della comunità (associazioni, persone) e dei luoghi simbolici della comunità.

Invasione rupestre (concluso/rinviato evento finale): il progetto in collaborazione con il Distretto Culturale di Valle Camonica ha coinvolto alcuni paesi della Valle Camonica, proprio nell'anno del 40esimo della nascita del primo sito Unesco Italiano.
L'obiettivo era di dare nuovo valore alle incisioni rupestri, sia a chi non le conosce ancora sia a chi le conosce già ma, avendole sotto gli occhi tutti i giorni, le dà per scontate.
Sono stati due i filoni di iniziative proposte: da una parte una serie di "raid" organizzati dalla nostra Cooperativa in una decina di paesi della Valle: giochi in piazza con l'aiuto di frammenti di segni ed il racconto effettuato tramite la rivista "Zeus!".
Dall'altra, invece, alcuni eventi che vedranno al centro un gruppo di autori (Stefano Graziani, Carlo Nannetti, Sergio Maggioni, Giacomo Sartori, Sara Galli, Elena Turetti, Sara Donati e Francesca Crisafulli) che, fino a fine anno, parteciperanno alla progettazione di un'opera collettiva, i cui singoli elementi saranno presentati nel corso dei mesi in eventi aperti al pubblico.

Oltre il Bosco (concluso): finanziato da Fondazione della Comunità Bresciana, il progetto ha previsto un percorso che ha accompagnato i bambini nella scoperta del piacere dell'ascolto delle storie, della lettura, della scrittura di una storia, la loro storia. È stato un percorso che ha affiancato il lavoro dell'insegnante, poichè muove l'intenzione dei bambini di esprimersi, raccontarsi, costruire una riflessione, dire quel che pensano su un tema che viene in lungo e in largo scomposto in aula, trattato attraverso diversi strumenti. Gli strumenti attivati sono stati albi illustrati, letti, riletti, scomposti, messi in discussioni,

piccoli manufatti poetici, lavagne riempite delle parole dei bambini e le esperienze dirette nel bosco.

A Ciascuno il suo Passo (concluso): finanziato da Comunità Montana, è continuato il progetto promosso dagli Enti locali e dagli operatori culturali e sociali della Valle Camonica, che insieme stanno lavorando per rendere il territorio della Valle dei Segni più accessibile alle persone con disabilità e più accogliente. Il progetto ha preso avvio nel 2011 come percorso multisensoriale di esperienza attiva in alcuni parchi archeologici del territorio, per sostenere la fruizione universale dell'Arte Rupestre della Valle Camonica, riconosciuta nel 1979 primo sito UNESCO italiano. Il progetto è proseguito negli anni successivi con la realizzazione di un programma organico di interventi, sia infrastrutturali che di nuova produzione culturale, per favorire l'accessibilità al patrimonio storico e artistico della Valle. Nel 2019 è stato realizzato il sito ValleCamonica accessibile (http://vallecamonicaccessibile.it)

Sol.Co. Valcamonica – bando Coltivare Valore (finanziato a fine 2019 – da avviare): finanziato da Fondazione Cariplo, la nostra Cooperativa vi prende parte come ente partner, con il Consorzio Sol.Co. Camunia (ente capofila), Cooperativa Agricola, Cooperativa Il Piccolo Sentiero, Comune di Malegno e con altri numerosi soggetti della rete. Il progetto promuove il recupero di terreni coltivabili, attraverso l'attivazione di una rete territoriale in grado di lavorare in maniera complementare al perseguimento di un risultato comune, trasformando questa opportunità in occasione di lavoro e di crescita umana per le persone svantaggiate. Obiettivi a lungo termine di una massiva riconversione del territorio e di alto incremento lavorativo sono ovviamente un orizzonte lontano a cui auspicare.

5.1. I SERVIZI IN NUMERO: IL FATTURATO

	Totale	Dal territorio	Fuori territorio	Totale	Di cui da fonte pubblica
Minori e giovani					
Servizi di Dopo Scuola	55	55	-	30.513,00 €	23.618,00 €
Progetti e laboratori	-	-	-	26.946,00 €	24.967,00 €
Assistenza Domiciliare Educativa	8	8	-	24.547,00 €	24.547,00 €
Sostegno Domiciliare	1	1	-	3.146,00 €	3.146,00 €
Assistenza Specialistica Scolastica	18	18	-	101.849,00 €	99.885,00 €
Prima Accoglienza Migranti	6	-	6	24.455,00 €	-
Totale	**88**	**0**	**0**	**211.456,00** €	**176.163,00** €
Disabili					
CDD	28	28	-	507.470,00 €	507.470,00 €
CSS	10	10	-	218.523,00 €	218.523,00 €
CSE	22	21	1	97.440,00 €	95.317,00 €
SET	2	2	-	7.233,00 €	7.233,00 €
Appartamento Protetto	5	3	2	59.091,00 €	17.143,00 €
Progetti				14.057,00 €	-
Totale	**67**	**64**	**3**	**903.814,00** €	**845.686,00** €
Altre attività (editoriale, agricola, consulenze)	-	-	-	19.646,00 €	-
Totale generale	**155**	**64**	**3**	**1.134.916,00** €	**1.021.849,00** €

6. DIMENSIONE ECONOMICA

Scheda di produzione della ricchezza economica		Valore €	%
Ricchezza economica prodotta da			
Prestazioni effettuate a:			
locali, ATS, ATSP….)		1.134.916	73%
Contributi:			
(Pubblici e Privati)		245.728	16%
Altri			
(Sopravvenienze, arrotondamenti, abbuoni, interessi attivi)		167.193	11%
	Ricchezza Economica Prodotta	**1.547.837**	**100%**
Costi pagati a stakeholder non fondamentali			
Fornitori di beni		93.883	
Professionisti, consulenti		60.035	
Altri fornitori di servizio			
(utenze)		29.015	
(fornitori diversi)		57.189	
Ammortamenti		56.818	
Accantonamenti		0	
Altri			
(costi generali)		37.309	
	Ricchezza distribuita a Stakeholder non fondamentali	**334.249**	**22%**
Ricchezza economica distribuita agli stakeholder			
al sistema cooperativo			
consorzio territoriale		12.949	
cooperative sociali		18.649	
centrale cooperative		6.309	
	Ricchezza distribuita al sistema cooperativo	**37.907**	**2%**
ai lavoratori			
dipendenti soci		870.648	
dipendenti non soci		262.719	
tirocini		0	
compenso collegio sindacale		4.036	
altri (rimborsi km, formazione, ecc..)		16.122	
	Ricchezza distribuita ai lavoratori	**1.153.525**	**75%**
agli enti pubblici			
Comune		6.827	
CCIAA		509	
Altri enti pubblici		1.254	
	Ricchezza distribuita agli enti pubblici	**8.590**	**1%**
	Ricchezza totale distribuita	**1.534.271**	**100%**
alla cooperativa			
Versamento a F.do Sviluppo		407	
Acc.to a Riserva Legale		13.159	
Acc.to a Riserva Straordinaria		0	
	Ricchezza distribuita alla cooperativa	**13.566**	

7. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è un'occasione per la cooperativa per riflettere sull'operato, per analizzare e valutare i dati sia quantitativi sia qualitativi e per confrontarli di anno in anno.

La stesura del Bilancio dati viene gestita da un referente, il quale ha il compito di raccogliere e rielaborare i dati, confrontandosi con i coordinatori, l'ufficio amministrativo, con la direzione e il Presidente.

L'obiettivo del Bilancio è quello di trasmettere ad ogni portatore d'interesse la coerenza dei valori della nostra *mission* con le nostre azioni quotidiane.

Le fonti dei dati sono i documenti amministrativi, libri sociali, documenti rendicontativi, le relazioni redatte dai Coordinatori dei Servizi e il Bilancio d'esercizio. I dati si riferiscono all'anno solare 2019 e sono rielaborati secondo i criteri di trasparenza, chiarezza, completezza, rilevanza, neutralità, comparabilità, attendibilità e veridicità e verificabilità.

IL CARDO SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Via M.O. L. Magnolini, 48
25048, Edolo (BS)
Telefono e Fax: 0364/72789 Web: www.ilcardo.it